



Sei qui: [Home](#) ▶ [Comunicati stampa](#) ▶ [Comunicazione Istituzionale Anno 2016 N. 50 Replica assessore Gaglio a conferenza stampa opposizione su situazione finanziaria](#)

Comunicazione Istituzionale Anno 2016 N. 50 Replica assessore Gaglio a conferenza stampa opposizione su situazione finanziaria

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE N. 50



Mentre gli uffici comunali stanno ultimando la redazione del bilancio consuntivo 2015 e del previsionale 2016, scontando i ritardi condivisi con tutti i Comuni d'Italia tanto far valutare al Ministero il rinvio dei termini di approvazione dei bilanci al 31 maggio, apprendiamo che invece l'opposizione non solo ne è in possesso, ma addirittura riporta cifre e dati che sarebbero stati oggetto di certificazione da parte del collegio dei revisori dei conti. Inutile dire che le cifre snocciate in pompa magna su presunti disavanzi milionari sono frutto di fantasia, in qualche caso, di profonda incompetenza, dato che il beneficio della buona fede lo concediamo a tutti, in tutti gli altri. Nessuna delle cifre citate dall'ex assessore al bilancio, tra gli altri, è corretta: un record assoluto anche per chi ormai ha rinunciato da tempo a leggere i numeri e si affida alla propaganda pura e semplice.

Nell'ordine, a beneficio dei cittadini, è necessario precisare alcune delle macroscopiche topiche spacciate per sconvolgenti rivelazioni:

- Non esistono 800 mila euro di residui passivi del bilancio 2014 non coperti, in realtà i competenti tecnici dell'opposizione, forse (!) gli stessi che ci hanno condotto al dissesto finanziario, hanno scambiato per altro il riaccertamento straordinario dei residui relativo agli anni 2011-2014 che viene coperto in più annualità così come già impostato nel bilancio previsionale 2015 già passato al consiglio comunale;
- Non esiste un disavanzo di oltre 4 milioni di euro nel consuntivo 2015. Il dato ufficiale non è ancora stato elaborato ma nella peggiore delle ipotesi, per effetto di accantonamenti obbligatori e spese figurate e non sostenute, necessarie in virtù della nuova normativa contabile, potrebbe registrarsi un disavanzo di poco superiore al milione di euro. I valenti tecnici dell'opposizione in questo caso forse (!) hanno scambiato un prospetto del preconsuntivo con il bilancio vero e proprio, come se si scambiassero le proverbiali lucciole per lanterne;
- Non esistono certificazioni dei revisori dei conti. Intanto perché i revisori stessi hanno smentito, poi perché non possono, ovviamente, certificare documenti di cui non sono ancora in possesso;
- Non esistono quasi 4 milioni di euro di "spese effettuate" ma coperte con il canone di concessione. Gran parte della copertura garantita dal canone di concessione riguarda infatti accantonamenti e spese figurate e dunque non effettivamente sostenute. In questo caso i valenti tecnici dell'opposizione non hanno saputo leggere le poste di bilancio o erano distratti in consiglio comunale;
- Non esiste una crescita effettiva della spesa dell'Ente per 5 milioni di euro. Le poste di bilancio relative contengono fondi rischi, riserve e altre spese figurate che servono a garantire, prudenzialmente, gli equilibri di bilancio anche per le nuove regole contabili. I paragoni con i bilanci precedenti sono tecnicamente sbagliati, anche se a farli sono i valenti tecnici dell'opposizione.

In buona sostanza, annunciando il ritardo nell'approvazione dei bilanci sul termine appena scaduto del 30 aprile, la nostra sagace opposizione ha tralasciato di dire che il Ministero sta riflettendo su un rinvio del termine stesso a causa della medesima situazione per la gran parte dei Comuni italiani, ma al contempo si è pure preoccupata di infarcire l'annuncio con una serie di castronerie, fantasie e incredibili errori che solo l'assenza di contraddittorio poteva far passare indenni. Purtroppo per loro, esistono anche i fatti.

Comiso,

07

maggio

2016

L'Assessore al Bilancio

Dott. Gaetano Gaglio